

Volley A1 uomini. Raggiunto l'obiettivo della semifinale, ma gli oro-granata non si accontentano

ORA LA SISLEY PENSA IN GRANDE



► La gioia della Sisley

«Ottenuto l'obiettivo minimo, ora il salto di qualità». Parola del solito mattatore Fei. Era l'anno della ricostruzione, dopo 2 deludenti stagioni, chiuse entrambe con una precoce eliminazione ai quarti. È l'anno della rinascita, dopo l'umiliante 3-0 patito 12 mesi fa ai playoff per mano di Macerata: uscito di scena Bruno Da Re (come i tecnici Dal Zotto e Dall'Olio), nuovi dirigente e allenatore, Pasquale Gravina e Roberto Piazza. La Sisley ha centrato la semifinale e da domenica inizierà a battere con Cuneo. In gara-4 contro Monza, ha giocato la cosiddetta «partita perfetta». E ai brianzoli, non è rimasto che raccogliere i cocci, dopo un torneo però al di sopra delle attese. Migliore in campo il brasiliano Ricardinho, ringalluzzito dalla convocazione in nazionale verdeoro, ha sciorinato una prestazione in regia sontuosa. «Penso che oggi (domenica, ndr) siamo scesi in campo con il giusto atteggiamento, il giusto approccio, soprattutto memori della scorsa partita a Monza in cui abbiamo perso 3-0 - ha commentato Ricardo, 34enne di San Paolo -. Eravamo consapevoli della loro forza, e abbiamo giocato dando il tutto per tutto, con la voglia di vincere con qualsiasi risultato. E ce l'abbiamo fatta». ■ MA.TO.

